

CAMB/2014/8 del 26 marzo 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: modifica precedente deliberazione n. 24 del 13 novembre 2013 - riconoscimento oneri disagio ambientale.

Il presidente
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
(f.to Ing. Vito Belladonna)

CAMB/2014/8

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di marzo presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/1226 del 24 marzo 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Provincia di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti: modifica precedente deliberazione n. 24 del 13 novembre 2013 - riconoscimento oneri disagio ambientale.

Premesso che:

- il Consiglio d'Ambito ha deliberato in data 13 novembre 2013 il riconoscimento degli oneri di disagio ambientale in esecuzione della deliberazione Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135;
- Atersir ha specificato gli impianti ai quali tale riconoscimento si applica, le modalità di individuazione dei Comuni beneficiari, i valori entro i quali vanno individuati tali oneri, le opere che potranno essere realizzate a titolo di mitigazione ambientale e la procedura di rendicontazione, prevedendo il triennio 2014/2016 come periodo di avviamento finalizzato ad una omogeneizzazione regionale;
- la deliberazione sopracitata ha attribuito ai Consigli locali la proposta dei valori specifici per ogni impianto;

considerato che:

- in fase di recepimento della deliberazione 24/2013, i consigli locali, a causa delle situazioni territoriali molto eterogenee, hanno manifestato la necessità di una maggiore flessibilità con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 1. individuazione dei valori specifici euro/tonnellata, da attribuire ad ogni impianto e da imputare ai comuni conferenti, eventualmente ridotti rispetto agli intervalli definiti dalla citata deliberazione oggetto di modifica, in particolare nei casi in cui nelle annualità precedenti al corrente anno non fosse corrisposta alcuna indennità di disagio, in previsione comunque di un graduale allineamento alle previsioni degli intervalli di valori definiti a livello regionale;
 2. individuazione dei Comuni aventi diritto e ripartizione di tale indennità, riconoscendo la possibilità di derogare al criterio proposto, sia per l'individuazione dei Comuni beneficiari sia per le percentuali spettanti ad ognuno dei Comuni, purché in presenza di un accordo condiviso e formalizzato fra tutti gli enti potenzialmente individuabili quali beneficiari ai sensi della richiamata deliberazione 24/2013;
- Atersir, pur confermando i principi contenuti nella sua precedente deliberazione e le modalità applicative in essa descritte, ha ritenuto di accogliere tali istanze con particolare riferimento agli aspetti sopra citati, mantenendo l'obiettivo di omogeneizzazione su tutto il territorio regionale;
- Atersir avvierà una ricognizione, presso i Comuni interessati al percepimento della indennità di disagio ambientale, ai sensi della propria deliberazione 24/2013, al fine di ottenere la comunicazione formale degli eventuali diversi accordi esistenti relativamente alla individuazione dei Comuni aventi diritto a tale indennità;

precisato che i valori euro/tonnellata delle indennità specifiche di ogni impianto, proposti dai Consigli locali in esecuzione della deliberazione del Consiglio d'ambito n. 24/2013, saranno recepiti nel piano economico finanziario del Servizio Gestione rifiuti;

visto lo Statuto di Atersir, approvato con propria deliberazione 11 maggio 2012, n. 5;

acquisito il parere favorevole del direttore Vito Belladonna, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dato atto che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERA

1. di recepire nel piano economico finanziario del Servizio gestione Rifiuti le specifiche indennità euro/tonnellata riferite ad ogni singolo impianto e proposte dai Consigli locali competenti;
2. di introdurre, nella prima attuazione della deliberazione 24/2013, elementi di maggiore flessibilità relativamente in particolare ai seguenti aspetti: individuazione dei valori specifici euro/tonnellata, da attribuire ad ogni impianto e da imputare ai comuni conferenti, eventualmente ridotti rispetto agli intervalli definiti dalla citata deliberazione, in previsione comunque di un graduale allineamento alle previsioni degli intervalli di valori definiti a livello regionale; individuazione dei Comuni aventi diritto e ripartizione di tale indennità, riconoscendo la possibilità di derogare al criterio proposto, purché in presenza di un accordo

condiviso e formalizzato fra tutti gli enti potenzialmente individuabili quali beneficiari ai sensi della richiamata deliberazione 24/2013. Per questi la deroga potrà riguardare tanto l'individuazione dei Comuni beneficiari quanto le percentuali spettanti ad ognuno dei Comuni, purché in presenza di un accordo condiviso e formalizzato fra tutti gli enti potenzialmente individuabili quali beneficiari ai sensi della richiamata deliberazione 24/2013;

3. per tutto quanto sopra di recepire l'indicazione dei Comuni aventi diritto alla indennità di disagio ambientale e le rispettive quote secondo le comunicazioni ufficiali inviate dagli enti interessati derogando rispetto ai contenuti della deliberazione di consiglio d'ambito di Atersir 24/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Virginio Merola

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

28 apr. 14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna